

FIGHTING LOTTA LOTTA

Lotta, Europei Schoolboys agrodolci Bronzo per Godino e Momilia

Il bottino dell'Italia conta i due terzi posti di Laura Godino, nei -62 kg della lotta femminile, e di Steve Momilia, nei -62 kg della greco-romana. Quinto posto per Chessa, Russo, Valentini, Caresia e De Vita

18 GIUGNO 2018 - MILANO

Conclusione dolcissima per l'Italia ai Campionati Europei Schoolboys in Ungheria. Due le medaglie di bronzo conquistate da Laura Godino e Steve Momilia, quinto posto per Michela Chessa, Aurora Russo, Yvette Valentini, Elia Caresia e Cesare De Vita.



Laura Godino, vice Campionessa Europea cadetti, conquista il bronzo nei -62 kg alla rassegna continentale Schoolboys

BRONZI Ancora un successo per Laura Godino nei -62 kg che, dopo l'argento agli Europei cadetti dello scorso maggio, porta a casa il bronzo da Győr. Il percorso di Godino inizia con la sconfitta ad opera dell'ucraina Siedykh (4-4), che però le regala l'occasione del ripescaggio: Laura si fa trovare pronta e batte in successione la rumena Rotunzeanu nettamente (10 a 0) e, in una più che combattuta finale, la russa Mariam Guseinova per 10 a 10. Steve Momilia, nei -62 kg della greco-romana, sale sul terzo gradino del podio dopo una finale tutta italiana che lo ha visto prevalere sul compagno di squadra Cesare De Vita per 5-2. Un percorso in ascesa quello dei giovani lottatori Momilia e De Vita che superano rispettivamente al primo turno l'armeno Geghayan (8-0) e il greco Karavasilis (8-2), mentre agli ottavi hanno la meglio su l'ucraino Ivanina (4-2) e sull'estone Ojaste (14-4). Ai quarti arriva lo stop per De Vita contro il russo Federov (8-0), mentre la gara di Momilia continua superando l'armeno Baghramyan (7-2) e conquistando la semifinale: nell'ultimo atto verso la finalissima Steve è costretto a cedere il passo proprio al russo che già aveva fermato il compagno azzurro. Dopo la vittoria del ripescaggio di De Vita contro il bulgaro Kirilov (9-0), ecco che la strada dei due italiani si

ricongiunge proprio nella lotta al bronzo.



Steve Momilia, bronzo nei -62 kg della greco-romana

QUINTI Sono quattro gli azzurrini che restano ad un passo dal podio. Michela Chessa, nei -30 kg, supera i quarti battendo nettamente la bulgara Dimitrova per poi perdere di misura con la russa Lapshina (10 a 8), Nella finalina per il bronzo cede il punto della vittoria alla finlandese Luostarinen perdendo per 2 a 1. Aurora Russo, nei 58 kg, esordisce con successo battendo la croata Andjelic (7 a 0) per poi fermarsi contro la russa Kabanova; trascinata ai ripescaggi batte prima la greca Konstantopoulou poi la spagnola Pereda, ma cede proprio nella finale per il bronzo alla bielorusa Martynava. Nei -66 kg, Yvette Valentini supera gli ottavi per 10 a 8 sulla polacca Powalowska, ma poi si ferma di fronte all'ucraina Kukharuk. Ripescata, vince sull'ungherese Nyikos prima di cedere il podio alla rumena Scarlatescu. Quinto posto anche per Elia Caresia nei -44 kg della greco-romana: la sua gara inizia con la vittoria agli ottavi sul bielorusso Stupakevich (3-1) per poi subire la sconfitta (8-0) da parte del russo Asalaev, che però gli regala la ghiotta occasione del ripescaggio. Caresia non se la lascia sfuggire e batte per 8-0 il polacco Redestowic conquistando l'accesso alla finalina in cui ha la meglio l'ucraino Lobko (13-4).

Chiara Soldi [@thatsamoney](https://twitter.com/thatsamoney) (<https://twitter.com/thatsamoney>)

© RIPRODUZIONE RISERVATA